

## COMUNICATO

**Oggetto: adeguamento della corrente gestione del Circolo ANSPI "Santo Stefano" alle nuove normative a seguito della riforma del terzo settore secondo le indicazioni del Comitato Zonale ANSPI riferite nell'assemblea zonale tenutasi a Granarolo in data 15 marzo u.s.**

Essendosi svolto in data martedì 26 marzo 2018 il Consiglio Direttivo del Circolo ANSPI "Santo Stefano" il quale ha preso atto e deliberato in merito alla lettera del proprietario dei locali, Don Massimo Goni (parroco protempore di Modigliana), indirizzata al Presidente del Consiglio Direttivo, si reputa opportuno e corretto anticipare la pubblicazione di questo comunicato che sarebbe stato appeso presso i locali del Circolo alla riapertura dopo le ferie pasquali per rendere noto a tutti i soci 2018 quanto deliberato. Si pubblica anche online al fine di permettere ai non-soci che sono interessati ad alcuni chiarimenti di prendere visione.

In particolare è stato deliberato quanto segue:

- Chiusura del bar entro le ore 24, in adeguamento a quanto è consuetudine in tutti gli altri Circoli ANSPI diocesani. Entro tale orario i locali del Circolo dovranno essere totalmente liberi da persone, come pure dovrà essere chiuso il cancello esterno.
- In base a quanto fu indicato dal Consiglio Pastorale Parrocchiale, è vietata la somministrazione di superalcolici (e cioè bevande alcoliche con gradazione superiore ai 21 gradi); si è tenuto infatti conto della vocazione prettamente giovanile del Circolo ANSPI "Santo Stefano".
- Richiamo della fondamentale regola di tutti i circoli che prevede il divieto di somministrazione di qualsiasi prodotto ai non-tesserati ANSPI.

Si è poi sottolineato e chiarito che questi adeguamenti non comportano e non sono in alcun modo traducibili come chiusura del Circolo, ma sono relativi al necessario adeguamento della gestione del bar come richiestoci più volte dal Comitato Zonale. Si è concordato che entro 3 mesi inizierà una nuova modalità di conduzione a base volontaria di tutte le attività del Circolo, al fine di un suo totale riassetto.

A giustificazione di quanto deliberato, si rendono presenti alcune considerazioni di carattere generale, prese dallo Statuto del Circolo (datato 1998), disponibile presso la bacheca del Circolo e di cui sono provvisti tutti i membri del Consiglio Direttivo dal momento del loro insediamento, ovvero novembre 2017:

1. *dall'articolo 1.1* – L'associazione denominata "ANSPI SANTO STEFANO MODIGLIANA" è un ente non commerciale, senza fini di lucro, ai sensi dell'art. 36 del Codice Civile
2. *dall'articolo 2* – È una libera associazione che sorge per volontà di cittadini i quali, condividendo una visione cristiana della vita, [...] promuovono tutte quelle attività culturali, sportive dilettantistiche, di promozione sociale, assistenziali, turistiche, ricreative e di formazione extrascolastica della persona, [...] valorizzando il volontariato e la cultura della solidarietà. Al centro di tutti stanno la promozione della persona e i suoi valori, cui tutte le varie attività devono conformarsi
3. *dall'articolo 3* – È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione. [...] Gli utili o avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse

Si ricorda che l'ANSPI è un'associazione di promozione sociale. Dal sito dell'ANSPI NAZIONALE al link ([http://www.anspi.it/index.php?option=com\\_content&view=category&id=48](http://www.anspi.it/index.php?option=com_content&view=category&id=48)) è preso quanto di seguito riportato: "APS: Associazioni di Promozione Sociale. Sono organizzazioni che svolgono attività di utilità sociale rivolte prevalentemente verso propri associati anche dietro pagamento di uno specifico corrispettivo. Se affiliate ad ente nazionale riconosciuto dal ministero possono svolgere attività di somministrazione ai propri soci senza che questa sia considerata come attività commerciale. Si

*avvalgono prevalentemente di lavoro prestato in forma libera e gratuita dai propri associati. Possono avvalersi di prestazioni retribuite solo in caso di particolare necessità. Possono ricevere erogazioni liberali. Sono regolate dalla legge quadro 383/2000 che demanda per l'applicazione a specifiche leggi regionali."*

Si precisa poi che la responsabilità civile e penale di quanto avviene nell'ambito delle attività e all'interno dei locali del Circolo ricade unicamente sui membri del Consiglio Direttivo (*in primis* il Presidente) e, in ultima istanza, anche sul parroco che è titolare dell'affiliazione fra Parrocchia e ANSPI.

Si sottolinea inoltre quanto è esplicitamente riportato nel sito dell'ANSPI ZONALE FAENZA-MODIGLIANA al seguente link (<http://www.anspifaenza.it/cms/index.php/circoli?id=11>): *"Ricordiamo che per il nostro tipo di associazione le attività commerciali non devono essere prevalenti su quelle istituzionali."* Si rimanda inoltre all'intervento del Presidente del Comitato Zonale ANSPI, dott. Paolo Cavina, tenutosi presso l'assemblea zonale dello scorso 15 marzo e riportato anche sul settimanale diocesano "Il Piccolo" di venerdì 16 marzo u.s. in cui evidenzia che *"Per noi dell'ANSPI questo comporterà un impegno maggiore nello svolgere le attività che dovranno essere, per oltre il 50%, rappresentative del mandato statutario [...] tutto questo porterà a una modifica dei nostri statuti e le giuste indicazioni ci verranno date a giusto tempo dal nostro direttivo nazionale e regionale"*.

Modigliana, li 27 marzo 2018

Il Parroco: Don Massimo Goni  
Il Presidente del Circolo ANSPI "Santo Stefano": Lorenzo Ferrantini